



**Dissacrante** Francesca Reggiani, in questi giorni in scena a Roma

**VALERIO ROSA**

ROMA  
vlr.rosa@gmail.com

**S** beffeggiatrice implacabile delle donne che contano, stavolta Francesca Reggiani interpreta a teatro un personaggio di fantasia, una ricca zitella ebrea sedotta da un ladruncolo nell'ottobre del 1943, mentre i nazisti si preparano al rastrellamento del ghetto di Roma. È la protagonista femminile di *Ladro di razza* di Gianni Clementi, per la regia di Stefano Reali, in scena alla Sala Umberto di Roma fino al 23 gennaio. Con lei Rodolfo Laganà e Francesco Panofino, l'attore (e doppiatore) del momento.

**Attori brillanti per una storia che si svolge mentre il mondo va in fiamme... insomma, si ride o si piange?**

«Si ride, si ride. È una commedia con ambientazione storica, come *La grande guerra*. Una bellissima commedia, direi. Un'operazione quasi cinematografica, con l'inserimento di spezzoni tratti da filmati d'epoca. Senza alcun dubbio, il testo migliore che abbia letto negli ultimi anni. Si parla della raccolta dell'oro e di come la comunità ebrea fu presa in giro, ma nel frattempo succedono cose che fanno parte della vita di tutti i giorni. Lei

**L'intervista**

## Francesca Reggiani

# «Aiuto, in Italia mi si è ristretta la satira»

**Il personaggio** Ora è in scena nei panni di una zitella ebrea sedotta da un ladruncolo mentre i nazisti si preparano a rastrellare il ghetto. Ma qui parla anche di com'è cambiata la tv, di Fazio & Saviano e delle donne di potere...

è una donna molto ricca, abituata a dare ordini agli uomini, e non ha idea di cosa significhi avere rapporti al di fuori del lavoro. I suoi soldi attireranno l'interesse di un piccolo lestofante messo alle strette da un usurario crudele. Entrambi subiranno una trasformazione: lei scoprirà l'amore, lui il coraggio della dignità».

**Anche di questi tempi non c'è molto da ridere, eppure continuerai a fare satira.**

«E non ne vedo l'ora! Presto inizierò a lavorare con Giovanni Benincasa per il ritorno in tv di Alba Parietti, che tanti anni fa prendevo in giro ad *Avanzi*. Il programma sarà trasmesso da La7d. Sto preparando dei personaggi strepitosi, come Carla Bruni

e Vittorino Andreoli, con le sue sopracciglia foltissime e spettinate».

**Da «Avanzi» ad oggi sono passati vent'anni. Come sono cambiate le cose rispetto a quando hai cominciato?**

«È innegabile che ci siano molte meno possibilità di prima. Gli spazi si sono ridotti di parecchio. E, fatto non secondario, è cambiato il gusto. Nella mia ingenuità pensavo che il